



AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI “DIRIGENTE” ESPERTO IN POLITICHE PER IL LAVORO ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI PREVISTI NEI PIANI DEI FABBISOGNI, PRESSO L’AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

In esecuzione della determinazione del Direttore n. n. 820 del 20-06-2019 qui richiamata, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di “Dirigente” esperto in politiche per il Lavoro, figura che ricomprende le posizioni dirigenziali “*Servizio territoriale del lavoro*” e “*Servizio integrativo politiche del lavoro*”, nonché degli ulteriori posti riferibili alle medesime posizioni dirigenziali eventualmente previsti nei programmi dei fabbisogni approvati successivamente, in virtù della deroga all’art. 1 comma 361 della L. 30/12/18 n. 145 introdotta dall’art. 12 comma 8 ter del DL 28/1/19 n. 4 convertito in Legge 28/3/19 n. 26.

Il trattamento economico della posizione a concorso è quello stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti del Comparto Regioni-Autonomie Locali in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, composto da:

- stipendio base tabellare annuo €43.310,93 comprensivi di 13[^] mensilità
- indennità di vacanza contrattuale annua €314,73 comprensivi di 13[^] mensilità
- assegno per nucleo familiare se dovuto.

Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione e di risultato commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge e di contratto.

ATTIVITA’ PRINCIPALI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE (SULLA BASE DELLE DECLARATORIE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI “*SERVIZIO TERRITORIALE DEL LAVORO*” e “*SERVIZIO INTEGRATIVO POLITICHE DEL LAVORO*” APPROVATE RISPETTIVAMENTE CON DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE N. 1029 DEL 8/10/18 E N.74 DEL 24/1/17)

- ❖ Supportare la direzione dell’Agenzia e le direzioni regionali coinvolte per materia nella programmazione di interventi per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro, e per la gestione delle crisi aziendali.
- ❖ Delineare interventi e soluzioni per lo sviluppo di Politiche Attive per il Lavoro in ambiti o per target specifici (es.: Programma Garanzia Giovani, persone con disabilità, utenti fragili e vulnerabili, beneficiari del reddito di cittadinanza, ecc.).
- ❖ Elaborare proposte relative ai requisiti e alle modalità di intervento dei soggetti accreditati alle Politiche Attive per il Lavoro.
- ❖ Individuare soluzioni per il miglioramento dei Progetti di Politiche Attive per il Lavoro.
- ❖ Elaborare proposte relative agli standard organizzativi, procedurali e professionali per l’attuazione di Politiche Attive per il Lavoro da parte dei CPI e dei soggetti accreditati.
- ❖ Delineare e attuare processi di supervisione dell’operatività dei CPI.
- ❖ Identificare requisiti e indicatori per il monitoraggio relativo all’attuazione di Politiche Attive per il Lavoro da parte dei CPI e dei soggetti accreditati.
- ❖ Individuare ambiti di miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi da parte dei CPI e trasferirli ai responsabili delle strutture.
- ❖ Gestire e sviluppare strumenti e procedure regionali necessari all’attuazione di Politiche Attive per il Lavoro (sistemi informativi, dispositivi accreditamento, Osservatorio, ecc.).
- ❖ Svolgere ogni altra funzione prevista dalle declaratorie sopraindicate nello specifico ambito dell’attuazione delle politiche del lavoro.
- ❖ Curare i rapporti con le strutture regionali coinvolte nella definizione e attuazione di Piani, Programmi e Progetti di Politica Attiva per il Lavoro.
- ❖ Gestire, per gli ambiti di propria competenza la relazione con l’Agenzia Nazionale per l’Occupazione-ANPAL.
- ❖ Gestire i rapporti con i soggetti che a livello territoriale sono coinvolti nell’attuazione di specifici Piani, Programmi, Progetti.
- ❖ Elaborare proposte in relazione al fabbisogno di personale e di attività di formazione e aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori.
- ❖ Gestire il personale assegnato adottando criteri di imparzialità, pari opportunità e di inclusione professionale.

CONOSCENZE:

- ❖ Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione nonché delle funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro.
- ❖ Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di lavoro.
- ❖ Strategie e principali linee di intervento regionali in ambiti connessi alle politiche del lavoro (ambito sociale, economico, formativo).
- ❖ Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi comunitari, nazionali, regionali in tema di lavoro.
- ❖ Normative e procedure inerenti la programmazione, la valutazione ed il coordinamento organizzativo e finanziario in tema di lavoro.
- ❖ Competenze regionali e nazionali in materia di Politiche Attive per il Lavoro.
- ❖ Procedure di approvazione e finanziamento dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria in tema di lavoro.
- ❖ Struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di lavoro.
- ❖ Principi e tecniche per la programmazione e il controllo dei servizi.
- ❖ Principi, criteri costitutivi, regole e procedure del sistema regionale di accreditamento al lavoro.
- ❖ Strumenti e azioni per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, fragili e vulnerabili e per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
- ❖ Principi e tecniche per il monitoraggio dei servizi per il lavoro.
- ❖ Soggetti istituzionali impegnati nella programmazione e attuazione delle politiche del lavoro
- ❖ Modalità di coordinamento interistituzionale e inter-organizzativo ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.
- ❖ Metodologie per la rilevazione del fabbisogno professionale e formativo.
- ❖ Approcci e modelli per la gestione delle risorse umane--diritto del lavoro e diritto amministrativo.

COMPORAMENTI E CAPACITA':

- ❖ Pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili).
- ❖ Coordinamento e sviluppo dei collaboratori (capacità di coordinare più persone promuovendo lo sviluppo dei propri collaboratori).
- ❖ Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare l'insieme delle conoscenze e delle competenze possedute e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione e l'autoformazione).
- ❖ Problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative).
- ❖ Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali).
- ❖ Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro).
- ❖ Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo).
- ❖ Gestione delle emozioni e dello stress (capacità di autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti).

ART. 1 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso rimarrà vigente, ai sensi dell'art.35 c.5 ter del D.Lgs.n.165/2001 e dell'art.12 c.8 ter del DL 28/1/2019 n.4 convertito in Legge 28/3/2019 n.26, per tre anni dalla data di pubblicazione. Ai fini dell'eventuale copertura dei posti attinenti alle sopra citate posizioni dirigenziali che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati, in relazione sia ai fabbisogni ordinari, sia al Piano straordinario di potenziamento.

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata anche dalla Regione Emilia-Romagna come previsto dalla Convenzione approvata con delibera della Giunta Regionale n. 500 del 1/4/19.

E' onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali variazioni di residenza e/o recapito, anche di posta elettronica.

ART. 2 – RISERVE

Relativamente alla riserva a favore delle categorie di cui agli artt. 678 e 1014 c.4 del D.Lgs.15/3/2010 n.66 "Codice dell'ordinamento militare", la frazione di riserva di posto determinatasi con il presente concorso verrà utilizzata nel caso in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei ai sensi dell'art 1014 c.4 citato.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della legge 12/3/1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" l'Agenzia si riserva la facoltà, qualora si verificino scoperture, di assumere gli appartenenti a categorie protette che abbiano conseguito l'idoneità nel presente concorso nel caso di successivo scorrimento della graduatoria.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- Cittadinanza italiana;
- Diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o laurea specialistica ovvero laurea magistrale del nuovo ordinamento (ex DM n.509/1999 e DM n.270/2004. *Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equiparazione dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;*
- Cinque anni di esperienza professionale maturata nelle amministrazioni pubbliche in categorie per l'accesso alle quali è previsto il diploma di laurea oppure in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale

I candidati dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti generali** per l'ammissione ai concorsi:

- non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente.
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali definitive per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale o comunque che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art.1 c.2 del D.lgs. n.165/2001; non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di causa di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs.8/4/2013 n.39 rispetto al conferimento di incarico dirigenziale presso l'Agenzia.

I requisiti specifici e generali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

TUTTI I CANDIDATI, che risultano aver presentato domanda con la prescritta modalità telematica, SONO AMMESSI AL CONCORSO CON RISERVA, fatta salva la mancata allegazione della copia scansionata del documento d'identità in corso di validità che comporta l'esclusione dalla procedura.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali prescritti per l'accesso.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica.
- Il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica.
- Di essere in possesso di **tutti i requisiti** prescritti dal precedente art. 3.
- Gli eventuali titoli che diano diritto a riserve nella graduatoria di merito.
- Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, **a condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea** certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti e descriva, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza di tale certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.
- Di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale, fra cui la comunicazione della graduatoria finale di merito, anche tramite reti informatiche, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, per un periodo limitato a 15 giorni

e comunque attraverso modalità non indicizzate, delle risultanze delle singole prove d'esame (cognome, nome, data di nascita per i soli casi di omonimia, e votazione riportata nei casi previsti dal vigente regolamento).

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il

9 agosto 2019 - alle ore 12.00

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Agenzia Regionale per il lavoro - Procedure selettive Tempi Determinati e Indeterminati", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link della procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (<https://www.spid.gov.it/>).

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità, nonché il curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello allegato al presente bando. Le informazioni, espresse in forma chiara, dovranno essere complete di tutti gli elementi anche per consentire una corretta valutazione dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità e del Curriculum Vitae datato e firmato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

ART. 6 - PREFERENZE

Nel caso di candidati classificati in graduatoria a parità di punteggio si applicano, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art.16 c.5 del Regolamento della Regione Emilia-Romagna n. 3 del 2/11/2015:

- a) aver prestato periodi di servizio come Lavoratori socialmente utili nell'ente, nei limiti e ai sensi della normativa in materia;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. 16/6/1998 n.191.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Il concorso si articolerà in **due prove scritte ed un colloquio** i quali saranno volti nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire così come specificate nel presente bando e negli atti ivi richiamati.

Le prove scritte, a carattere teorico o teorico-pratico, potranno essere costituite da test da risolvere in un tempo predeterminato e/o da quesiti a risposta multipla e/o da quesiti a risposta articolata e/o sintetica e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo e/o dalla analisi e soluzione di uno o più casi di studio con l'individuazione dell'opportuno percorso applicativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento, dalla redazione di progetti, programmi o interventi e relative scelte organizzative, dalla simulazione di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento e verteranno sulle seguenti materie:

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive per il lavoro, comprese le norme e le azioni per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, fragili e vulnerabili e per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego e al Reddito di Cittadinanza di cui al DL 28/1/2019 n.4;
- struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di lavoro
- diritto amministrativo;
- diritto del lavoro e della legislazione sociale.
- legislazione europea in materia di Fondi strutturali e procedure di approvazione e finanziamento dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria in tema di lavoro;
- principi e tecniche per la programmazione e il controllo dei servizi;
- principi, criteri costitutivi, regole e procedure del sistema regionale di accreditamento al lavoro;
- principi e tecniche per il monitoraggio dei servizi per il lavoro

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione.

I candidati che hanno riportato una valutazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta sono ammessi alla seconda prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per ciascuna prova scritta è pari a 30/30. La mancata presentazione per qualsiasi causa ad una prova scritta sarà considerata rinuncia al concorso. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte il punteggio minimo di 21/30

Il colloquio verterà, oltre che su tutte le materie previste per le prove scritte, anche sulle seguenti:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento alle norme sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- di diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale);

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica).

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30.

ART. 8 – COMUNICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno e la sede della prima prova scritta, fissati dalla Commissione Esaminatrice, verranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<http://www.agenzialavoro.emr.it/agenzia/normativa/bandi-e-avvisi>,

a partire dal giorno

31/10/2019

**TALE PUBBLICAZIONE SOSTITUIRÀ A TUTTI GLI EFFETTI
LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE**

Pertanto, i candidati **sono tenuti a presentarsi**, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nel giorno, orario e luogo che saranno indicati nel suddetto avviso** (salvo il caso in cui, entro la data fissata per le prove, non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti).

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso.

N.B.: tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate secondo quanto disposto dal successivo articolo 11.

ART. 9 – MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- Titoli di servizio:
 - ❖ attività lavorativa prestata negli ultimi 5 anni antecedenti la data di scadenza del presente bando,

nell'ambito delle politiche del lavoro maturata presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e/o soggetti privati con contratto di lavoro subordinato, di somministrazione, parasubordinato o autonomo, in qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale (l'attività di lavoro autonomo è considerata equivalente alle citate qualifiche), fino ad un punteggio massimo di 9 punti (0,15 punti per ciascun mese fino ad un massimo di 60 mesi);

- Titolo di studio: verrà valutato il diploma di laurea richiesto per l'accesso, limitatamente a quelli in discipline giuridiche, economiche, politiche e sociali, attribuendo i seguenti punteggi:

Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento massimo punti 5

con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,5
71-75	1
76-80	1,5
81-85	2
86-90	2,5
91-95	3
96-100	3,5
101-105	4
106-110	4,5
110 e lode	5

con votazione 100 su 100 e lode	punti
60-64	0,5
65-69	1
70-73	1,5
74-78	2
79-82	2,5
83-87	3
88-91	3,5
92-96	4
97-100	4,5
100 e lode	5

- Quali ulteriori titoli culturali:
 - ❖ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 3 punti;
 - ❖ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1,5 punti;
 - ❖ master di primo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 0,5 punti;
 - ❖ master di secondo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1 punto;

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli non può superare punti 20.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento della prima prova scritta, prima dell'avvio della correzione.

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Agenzia o da un suo sostituto su proposta del dirigente competente in materia di personale ed è formata da esperti di provata competenza in possesso di professionalità adeguata in relazione alla posizione messa a concorso, eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera e informatica.

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i verbali della commissione al Responsabile del procedimento, che effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla commissione.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Direttore dell'Agenzia o del suo sostituto, è pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia e sul BURERT.

La graduatoria resterà in vigore per 3 anni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il concorrente che è in posizione utile per l'assunzione sarà invitato, con lettera raccomandata A.R. ovvero con PEC se comunicata, a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- ⇒ al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- ⇒ alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Agenzia, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale vigenti al momento, sia alle disponibilità finanziarie e alle previste autorizzazioni.

Il controllo delle autocertificazioni verrà condotto sul vincitore e sugli assunti durante l'arco di validità della graduatoria, nonché su un campione dei presenti nella graduatoria.

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Come già specificato al precedente art. 8, il giorno e la sede delle prove verranno fissati dalla Commissione Esaminatrice, e saranno pubblicati sul sito Internet dell'Agenzia.

Esclusivamente attraverso il medesimo strumento (sito Internet) verranno resi noti gli esiti di tutte le prove.

Nei confronti di coloro che **non** le avranno superate, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

Sul sito internet verranno inoltre pubblicate le convocazioni per le prove successive.

Il calendario delle prove sarà comunicato almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

I suddetti avvisi sostituiscono a tutti gli effetti la convocazione individuale.

ART. 12 – INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati personali, anche sensibili, forniti ai fini della presente procedura concorsuale dai candidati all'Agenzia, si comunica quanto segue:

- **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Regionale per il lavoro - ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'Agenzia è il direttore. Attualmente il ruolo di direttore è ricoperto dalla dott.ssa Paola Cicognani. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it. Inoltre, contatti dell'Agenzia sono: telefono 051527.3864 oppure 051527.3893, fax 051527.3894, e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

- **Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it. PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia). Attualmente il ruolo di DPO dell'ARL è ricoperto dall' Ing. Alessandro Zucchini.

- **Responsabili del trattamento**

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

- **Soggetti autorizzati al trattamento**

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: gestione della presente procedura selettiva.

- **Destinatari dei dati personali**

L'accesso ai suoi dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'ARL avviene esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento in materia di lavoro, previdenza, assistenza e obblighi fiscali, e tutto ciò che concerne l'amministrazione del personale, l'elaborazione stipendi e le relative operazioni complementari ed accessorie. Nell'ambito dei fini istituzionali dell'ARL, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto.

- **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

- **Periodo di conservazione**

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. I suoi dati personali, siano essi su supporto analogico o digitale, verranno conservati secondo i seguenti criteri: 1) per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;

2) per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

- **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- ❖ di accesso ai suoi dati personali;
- ❖ di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ❖ di opporsi al trattamento;
- ❖ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- ❖ diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso determinando quindi l'esclusione dalla presente procedura selettiva

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto e ai Regolamenti dell'Agenzia.

Copia integrale del presente bando:

- ❖ è presente per tutta la vigenza sui siti Internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna;
 - ❖ è trasmesso a tutti i Servizi per l'Impiego dell'Emilia-Romagna;
- Copia del presente bando verrà altresì pubblicato sul BURERT e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale (serie concorsi ed esami).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dott. Massimo Martinelli.

Per ulteriori informazioni e per problemi inerenti la trasmissione della domanda gli aspiranti potranno inviare una mail al seguente indirizzo:

arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it
indicando nell'oggetto "Dirigente Esperto in politiche per il lavoro"

Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.